



Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera





IL CSI, MEZZO SECOLO DI STORIA DELL'INDUSTRIA

Il Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera è stato fondato il 5 agosto del 1961, dopo la scoperta di estesi giacimenti di metano nella Valle del Basento, in provincia di Matera. L'obiettivo era quello di favorire il rapido sviluppo economico del territorio lucano. Determinante per la realizzazione del progetto fu la volontà ed il lavoro svolto dal fondatore dell'Eni, Enrico Mattei, che visitò in moltissime occasioni la Valbasento e fece costruire, nelle vicinanze dell'area di estrazione del gas, un'aviosuperficie che costituisce la base su cui è stato edificato l'aeroporto della Basilicata a lui intitolato.

L'ente ha contribuito in maniera determinante all'industrializzazione del territorio e alla trasformazione sociale ed economica di un'intera regione. In poco tempo il Consorzio è riuscito a cavallo tra gli anni '50 e '60 a realizzare, dal nulla, l'area di insediamento per le grandi imprese, di Stato e private, che decisero di investire in Basilicata (tra queste Anic, Pozzi, Pirelli, Snia, Eni, Dow Chemical).

Nei decenni successivi la Valbasento si caratterizzò come un importante polo della chimica nazionale, mentre le aree industriali limitrofe al capoluogo, Matera, videro la nascita e lo sviluppo delle aziende del distretto del mobile imbottito (Natuzzi, Calia, Chateaux d'Ax, Doimo conservano tuttora il loro presidio produttivo in Basilicata).



Assegnazione suoli Valutazione piani industriali Erogazione idrica acqua potabile e depurazione Erogazione idrica acqua industriale Gestione infrastrutture

SERVIZI EROGATI INDIRETTAMENTE Energia elettrica vapore surriscaldato a vari livelli di pressione
Manutenzioni specialistiche
Aria compressa azoto gassoso e gas tecnici Formazione
Indagini ambientali e Medicina del Lavoro Ingegneria Industriale Informatica
Sicurezza e sorveglianza
Pronto intervento antincendio Pronto

Trattamento biologico acque di scarico

Soccorso Mensa Logistica intermodale e Dogana (raccordo FFSS) Trasporti interni



COS'È IL CONSORZIO INDUSTRIALE DI MATERA

Il Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera (Csi) è un ente pubblico economico che opera in una delle realtà più dinamiche dell'intero Mezzogiorno d'Italia. Grazie alla sua autonomia amministrativa, finanziaria e contabile, il Csi opera come un soggetto imprenditoriale.

Ha una struttura operativa molto snella che gli consente di funzionare come uno sportello unico per le aziende e di assisterle sia nella fase di insediamento che in quella di crescita produttiva.

E' un ente virtuoso: ha una struttura finanziaria sana, non ha debiti e, anzi, produce utili che vengono reinvestiti, insieme ai capitali messi a disposizione dalla Regione Basilicata nell'ambito dei Fondi Fesr dell'Unione Europea, nel potenziamento delle infrastrutture e per

accrescere qualitativamente la dote dei servizi erogati alle imprese insediate.

Gestisce tre aree industriali (una nelle immediate vicinanze del porto di Taranto, le altre due a pochi chilometri da Matera) di medie dimensioni in cui operano centinaia di imprese. Ha partecipazioni nella società di gestione dei servizi industriali in Valbasento (Tecnoparco) e nella Lucana Fly che, appena ultimata l'infrastruttura attualmente oggetto di lavori di ampliamento, amministrerà l'aeroporto "Enrico Mattei" di Pisticci, l'unico scalo regionale lucano.





LA MARTELLA, AZIENDE A DUE PASSI DA MATERA

L'area industriale di La Martella sorge a circa 5 chilometri dalla città di Matera. Nell'agglomerato sono presenti aziende manifatturiere che operano nei settori della meccanica di precisione, dell'agroalimentare di qualità, del design e del mobile imbottito. Nata nei primi anni '90 l'area è tra le più moderne ed efficienti del Sud Italia ed è in forte espansione.

La provincia di Matera figura stabilmente da anni in cima alle speciali classifiche redatte annualmente dagli osservatori più autorevoli del Paese. Il territorio sta inoltre vivendo una fase di crescita nel settore del turismo, specie di quello culturale. Matera, con i suoi "Sassi" Patrimonio mondiale Unesco, è candidata ad ottenere il riconoscimento di capitale europea della cultura per il 2019.





JESCE, L'AREA PRODUTTIVA CHE GUARDA A EST

L'area industriale di Jesce è situata a cavallo tra le province di Matera e Bari, al limite di confine dei territori dei comuni di Matera, Altamura (Ba) e Santeramo in Colle (Ba). L'agglomerato di Jesce rappresenta il polo più orientale degli insediamenti produttivi presenti nella provincia di Matera.

Nella zona industriale operano aziende manifatturiere del settore del design e del mobile imbottito oltre che imprese del settore ferroviario.

Nelle vicinanze dell'area è insediato inoltre il centro di geodesia spaziale, gestito dall'Agenzia Spaziale Italiana e da Telespazio. Si tratta di uno dei più importanti presidi scientifici internazionali che ha dato vita sul territorio ad un distretto tecnologico che comprende il Cnr di Tito Scalo, in provincia di Potenza, e include

decine di piccole e medie imprese locali operanti in un indotto che garantisce occupazione e professionalità in un settore produttivo ad alta specializzazione.





VALBASENTO, IL PROGETTO DELLA CHIMICA VERDE

La Valbasento è una delle zone produttive tra le più infrastrutturate del Paese. Vi sono insediate industrie ad alto contenuto tecnologico ed è vocata al settore della chimica fine, della lavorazione delle materie plastiche e dell'energia.

La presenza nel recente passato delle grandi industrie della chimica che hanno operato nell'area, ha consentito la creazione di manodopera specializzata e di professionalità in grado di garantire un valore aggiunto per gli investimenti.

E' l'area più vasta tra quelle gestiste dal Consorzio e si estende per 4.205 ettari nei territori dei comuni di Garaguso, Salandra, Ferrandina e Pisticci. Sono disponibili lotti per una superficie complessiva di 555 ettari.

L'area che è oggetto di progetti finanziati dal-

la Regione per la riconversione produttiva, si avvale dei servizi di Tecnoparco, un vero e proprio parco tecnologico che offre alle imprese insediate servizi ad alto valore aggiunto. La società è partecipata dal Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera che detiene il 40% delle azioni.



LABORATORIO CHIMICO

acreditato dal SINAL secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, e certificato del Ministero della Salute in conformità alla Buona Pratica di Laboratorio (BPL).

ATTIVITÀ DI INGEGNERIA

elaborazione di studi di fattibilità, redazione di progetti di impianti industriali e/o parti di essi)



TRATTAMENTO DI REFLUI

prodotti dalle attività industriali presenti nell'area della Val Basento, nonchè dei reflui liquidi prodotti sia in ambito regionale che extraregionale.

Lavori e sperimentazioni finalizzati alla ottimizzazione dei processi esistenti.



Struttura di ristorazione Trasporti interni Pronto intervento antincendio Sorveglianza e sicurezza Pronto soccorso



TECNOPARCO, IL PARCO TECNOLOGICO LUCANO

Tecnoparco Valbasento è una società a capitale misto nata negli anni '90, nell'ambito di un accordo di programma, il primo mai realizzato in Italia, per offrire supporto tecnologico e di professionalità alle imprese insediate nell'area industriale della Valbasento.

Il Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera è socio di maggioranza relativa di Tecnoparco e detiene il 40 per cento del pacchetto azionario.

Il restante 60% è diviso in parti uguali tra la società Sorgenia, azienda di punta del mercato dell'energia, e la finanziaria Finpar SpA.

Tecnoparco produce e distribuisce energia elettrica e gas, dispone di laboratori di analisi, impianti di trattamento delle acque, dei reflui e dei rifiuti industriali, e fornisce servizi tecnici di sicurezza, di ingegneria, oltre ad assistere le imprese nella fase di insediamento e di crescita dimensionale.





INFRASTRUTTURE E SVILUPPO, IL NODO INTERMODALE

Il Centro intermodale di Ferrandina fu realizzato nei primi anni 60 per consentire l'insediamento delle grandi aziende del settore chimico-manifatturiero.

Il nodo intermodale si sviluppa su un'area di 90.000 mq e si compone di un centro logistico di interscambio merci composto da:

- un capannone per magazzini di 3.000 mq posizionato sul binario di scarico vagoni;
- una rete ferroviaria interna di 2,3 km interconnessa alla rete ferroviaria nazionale;
- un'area di 20.000 mq destinata allo stoccaggio e deposito container;
- un edificio per uffici logistici di 720 mq;
- una rete viaria interna;
- un'officina per manutenzione container posizionata in adiacenza dei parcheggi degli automezzi;

- una cabina per la trasformazione dell'energia ;
- un impianto di illuminazione di 24 proiettori; Il Centro intermodale di Ferrandina è posto in posizione strategica all'interno di un arco di infrastrutture che si estende dalla Puglia alla Campania e rappresenta l'elemento al servizio di ampi territori della fascia calabro-lucana, sia del versante tirrenico che ionico, oltre a svolgere un'utile funzione di retroterra per i nodi portuali di riferimento (Napoli, Salerno e Taranto).







UN AEROPORTO PER FAR VOLARE LE IMPRESE

Far volare la Basilicata. E' questa l'ultima sfida, del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera. L'idea è di potenziare l'aviosuperficie realizzata in Valbasento 50 anni fa dal fondatore dell'Eni Enrico Mattei, in un moderno scalo in grado di dare ulteriore slancio al settore industriale e a quello turistico della Basilicata.

Nel 2007 è stata costituita la società Lucana Fly Srl, con la sottoscrizione di una quota di partecipazione pari al 90,45%. Quote di minoranza della società sono detenute anche dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Matera. Nella società è consentito l'ingresso di nuovi partner sia pubblici che privati con un capitale massimo del 30%.

Nel corso del 2006 la Regione Basilicata ha stipulato con il ministero dell'Economia un contratto di programma quadro che comprende anche il finanziamento del potenziamento della Pista Mattei. L'intervento previsto ammonta ad 8 milioni di euro e consentirà la realizzazione degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell'avio-superficie.

I lavori di adeguamento in via di ultimazione, prevedono l'allungamento della pista di decollo e atterraggio a 1600 metri, la costruzione degli hangar, della torre di controllo e delle attrezzature per l'utilizzo notturno degli impianti. Al termine dei lavori, la Regione Basilicata ha intenzione di procedere all'ulteriore allungamento della pista a 1800 metri, cosa che consentirà l'atterraggio di velivoli di grosse dimensioni utilizzati dai principali tour operator turistici e dalle compagnie low cost.



FILIERA PRODUTTIVA

Chimica e fibre Arredamento

Agro-alimentare

Logistica e trasporti

Ricerca Tessile

Gomme e materie plastiche

Meccanica

AREA DEL CSI

Val Basento

La Martella - Jesce

Val Basento - La Martella - Jesce

Val Basento - La Martella - Jesce

Val Basento - La Martella

Val Basento

Val Basento

Val Basento - La Martella - Jesce





Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Matera via Trabaci - Centro "Tre Torri" 75100 Matera - Italy t. +39 0835 309211 info@csi.matera.it www.consorzioindustrialematera.it